



Zona Pastorale di Budrio  
San Lorenzo - 4 marzo 2024

## **SCOMODI, MA NECESSARI** **Dio chiede la nostra COLLABORAZIONE**



### **Canto di inizio: Canto dell'amore**

**CELEBRANTE:** Questa sera terminiamo il nostro percorso fra le figure scomode ma necessarie nella Bibbia e arriviamo al Nuovo Testamento.

Il desiderio di questa sera è che al termine del percorso, quanto è emerso e quanto emergerà stasera ci sia di eco nella nostra vita, per comprendere che è Dio Stesso che ci chiede di essere Collaboratori del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo. **AMEN**

### **INTRODUZIONE:**

Ripresa del Profeta (il Portavoce) e del Testimone:

- **Chi è il profeta?** “PRO-PHETA” è uno che parla (pheta) davanti (pro): parla per bocca di Dio
- **Quale il suo compito?** Dio AMA il suo popolo e vuole per lui il meglio e il bene, ma spesso il popolo non lo percepisce; quindi Dio si serve del profeta per comunicare al suo popolo come agire
- **Perché Dio ne ha bisogno?** Perché Dio non entra a gamba tesa: salva gli uomini con gli uomini (incarnazione). ha bisogno di PORTAVOCE che aiutino il suo popolo alla **CONVERSIONE!**
- **Non è facile essere profeta!**
  
- **Il Testimone è invece chi partecipa ad un “patto” ad una “alleanza”:** con Abramo (il patto) – con Mosè (la necessità della Legge)
- **L'alleanza con Dio** all'inizio non è paritetica (Dio ama l'uomo e dona la Legge come regole per la vita)
- **Poi diventa** un “testamento”: Dio si fa uomo e per GRAZIA ci dà un testamento: la Legge dell'amore!
- **Con l'incarnazione Dio mantiene la promessa ad Abramo: l'alleanza diventa paritetica! Diventa mortale per insegnarci la via dell'immortalità – chiusa con il canto!**

**MA IL PERCORSO NON è FINITO.** Nel Suo infinito amore per noi, Dio vuole che l'amore paritetico richieda un'adesione da parte nostra: ci lascia liberi di amarlo e di sceglierne il modo!

Nei VANGELI ci sono tante figure scomode ma necessarie come abbiamo visto per i profeti e i testimoni:

- **II CENTURIONE (Lc 7,1-10 . 23,47)**  
**Il prototipo della “romanità”**  
Capisce la Forza di Gesù in termini quasi militari e, SENZA STRUMENTI, supera in Fede lo stesso Israele!  
Il velo del tempio?!?!?
- **NICODEMO (Gv 3,1-21 . 7,40-53 . 19,38-42)**  
**Capo dei Giudei (sommo sacerdote / scriba / fariseo?)**  
Capisce che in Gesù c'è qualcosa di speciale e va contro ai suoi!  
Rinascere dall'alto!
- **PILATO (Gv. 18-19)**  
**Prefetto di Gerusalemme per Roma (Erode è tetrarca della Galilea).**  
Nel suo incarico è razionale, ateo, paganamente giusto.  
Cerca una colpa in Gesù e non la trova.  
Allora abbandona ciò che è giusto e segue ciò che è opportuno.  
Marco (minimale) e Matteo (minimale ma con sogno della moglie e lavaggio delle mani)  
Luca (ci mette in mezzo anche Erode e quindi è in due tempi) con molti tentativi di salvarlo  
Giovanni (il più lungo e completo: domanda sulla “verità” senza risposta / i Giudei molto partecipi)
- **GIUDA (in ebraico “lodare Dio”)**  
Nei Vangeli pochissimi accenni:  
Sinottici: elenco dei discepoli (con nota sul tradimento) + ultima cena + Getzemani  
Giovanni è come al solito è più elaborato

**Dal musical Jesus Christ Superstar: musical del 1971 / film del 1973. Tradotto in italiano nel 1994**

## Dal vangelo (Gv 13, 21-30)

*Detto queste cose, Gesù fu profondamente turbato e dichiarò: «In verità, in verità io vi dico: uno di voi mi tradirà». I discepoli si guardavano l'un l'altro, non sapendo bene di chi parlasse. Ora uno dei discepoli, quello che Gesù amava, si trovava a tavola al fianco di Gesù. Simon Pietro gli fece cenno di informarsi chi fosse quello di cui parlava. Ed egli, chinandosi sul petto di Gesù, gli disse: «Signore, chi è?». Rispose Gesù: «È colui per il quale intingerò il boccone e glielo darò». E, intinto il boccone, lo prese e lo diede a Giuda, figlio di Simone Iscariota. Allora, dopo il boccone, Satana entrò in lui. Gli disse dunque Gesù: «Quello che vuoi fare, fallo presto». Nessuno dei commensali capì perché gli avesse detto questo; alcuni infatti pensavano che, poiché Giuda teneva la cassa, Gesù gli avesse detto: «Compra quello che ci occorre per la festa», oppure che dovesse dare qualche cosa ai poveri. Egli, preso il boccone, subito uscì. Ed era notte.*

## TRACCIA PER IL SILENZIO: il peccato di Pilato e Giuda?

Abbiamo visto tanti scomodi ma necessari chiaramente positivi ed oggi, arrivati all'ultima serata, vediamo invece le due figure forse più negative del nuovo testamento.

Ma quel è il peccato di Pilato? E quello di Giuda?

Il tradimento forse?

Ma Dio è stato tradito dal suo popolo per gran parte dell'Alleanza e non ha mai rinunciato alla riconciliazione

E sotto la croce ci sono solo la madre e un ragazzino. Tutti gli altri sono scappati (non è un tradimento?)

Giovanni e Luca presentano Pilato come uno che vuole a tutti i costi salvare Gesù, ma alla fine è costretto (!) a farlo crocifiggere. È un romano coerente: che pratica la giustizia e si batte per essa, ma poi cede il passo all'opportuno.

Dal racconto non ne viene un giudizio negativo (la colpa della morte di Gesù è dei Giudei)

Giovanni presenta il tradimento di Giuda dopo la lavanda dei piedi in una sorta di eucarestia personale (in Giovanni non c'è l'istituzione dell'eucarestia!) quasi che lui non abbia colpe...

La questione non è Giuda come "traditore" o come "sommo collaboratore" (il vangelo di Giuda / La Gloria di Berto), ma della posizione assunta nei confronti di Dio.

Ed anche Pietro ha tanti archi nella sua RELAZIONE con Gesù come ci racconta Mt 16:

*Gesù, giunto nella regione di Cesarèa di Filippo, domandò ai suoi discepoli: «La gente, chi dice che sia il Figlio dell'uomo?». Risposero: «Alcuni dicono Giovanni il Battista, altri Elia, altri Geremia o qualcuno dei profeti». Disse loro: «Ma voi, chi dite che io sia?». Rispose Simon Pietro: **«Tu sei il Cristo, il Figlio del Dio vivente»**. E Gesù gli disse: «Beato sei tu, Simone, figlio di Giona, perché né carne né sangue te lo hanno rivelato, ma il Padre mio che è nei cieli. E io a te dico: tu sei Pietro e su questa pietra edificherò la mia Chiesa e le potenze degli inferi non prevarranno su di essa. A te darò le chiavi del regno dei cieli: tutto ciò che legherai sulla terra sarà legato nei cieli, e tutto ciò che scioglierai sulla terra sarà sciolto nei cieli». Allora ordinò ai discepoli di non dire ad alcuno che egli era il Cristo.*

*Da allora Gesù cominciò a spiegare ai suoi discepoli che doveva andare a Gerusalemme e soffrire molto da parte degli anziani, dei capi dei sacerdoti e degli scribi, e venire ucciso e risorgere il terzo giorno. Pietro lo prese in disparte e si mise a rimproverarlo dicendo: «Dio non voglia, Signore; questo non ti accadrà mai». Ma egli, voltandosi, disse a Pietro: **«Va' dietro a me, Satana!** Tu mi sei di scandalo, perché non pensi secondo Dio, ma secondo gli uomini!»*

La nuova traduzione: "Vade retro", allontanati diventa va dietro. Letteralmente il verbo greco è un verbo militare (un ordine quindi!) "va sotto e dietro" quindi in qualche modo "vienimi dietro standomi sottomesso"... Con questo ANDARE DIETRO chiudiamo il cerchio che avevamo cominciato con un METTERSI D'AVANTI a Dio per portare la Sua Voce (PRO-FETA = parla d'avanti = portavoce). Ma il rischio (di Geremia infuocato, di Elia ascetico, di Zaccaria incredulo, di Giovanni testimone e precursore, del romano Pilato, di Giuda zelante traditore) è di pensare che la Voce sia la Parola e che quindi noi dobbiamo dire a Dio come fare Dio. Ecco il PECCATO DI GIUDA ("da' retta a me!"): volersi sostituire a Dio! Non accettare l'alleanza di amore paritetica (syn-theke) che Dio ci propone, ma fare di testa nostra!

Il ragionare secondo gli uomini e non secondo Dio: lo SCANDALO (pietra di inciampo di Rm 9,33 in antitesi alla pietra angolare di 4 versi prima): è il peccato più grande, il solo che neppure Dio può perdonare perché è di fatto il "non riconoscerlo come Dio".

Ben diversa Maria, piena collaboratrice, con il suo "fiat"

L'obbiettivo è appunto essere COLLABORATORI DI DIO QUI e ORA e invece si corre spesso il rischio di volerLo sostituire e far fare/dire a Dio quello che vogliamo noi. È la tentazione di Galadriel (per chi ha letto il Signore degli anelli), quella di Paolo (*ho combattuto la buona battaglia, ho terminato la corsa, ho conservato la Fede* - 2Tm4,7), quella che genialmente Lc mette in bocca a satana nella sua versione delle tentazioni (Lc 4,9-12).

Il vangelo di Mt infatti va avanti e ci propone **le 3 condizioni** “(chi gradisce) venire dietro me”: il rinnegare se stessi / prendere la croce / seguirlo: vivere come l’ “uomo morto che cammina” e metterglisi dietro: mettere i piedi nei suoi piedi e collaborare alla diffusione del suo evangelo: “Dio ama l’uomo di amore paritetico e completa l’alleanza con Abramo, incarnandosi e morendo per noi al fine di garantirci la redenzione e la vita eterna”.

*Allora Gesù disse ai suoi discepoli: «Se qualcuno vuole venire dietro a me, rinneghi se stesso, prenda la sua croce e mi segua. Perché chi vuole salvare la propria vita, la perderà; ma chi perderà la propria vita per causa mia, la troverà. Infatti quale vantaggio avrà un uomo se guadagnerà il mondo intero, ma perderà la propria vita? O che cosa un uomo potrà dare in cambio della propria vita? Perché il Figlio dell'uomo sta per venire nella gloria del Padre suo, con i suoi angeli, e allora renderà a ciascuno secondo le sue azioni. In verità io vi dico: vi sono alcuni tra i presenti che non moriranno, prima di aver visto venire il Figlio dell'uomo con il suo regno»*

SILENZIO

### **PREGHIAMO INSIEME DICENDO: “allenaci ad essere tuoi collaboratori oggi e qui”**

- Signore, anche grazie a questo percorso prendiamo coscienza del nostro essere PORTAVOCI, TESTIMONI e COLLABORATORI del tuo disegno. Quante cose, Signore! E quante volte ci sentiamo inadeguati, impreparati o semplicemente sfiduciati di fronte alla tua voce. E quante volte Tu ci continui a parlare, ad esortare, a chiamare. Non ti stanchi mai. Aiutaci a rendere il nostro cuore sempre più disponibile a farsi contagiare dal tuo amore e riflesso in esso anche chi ci circonda possa gustare del tuo annuncio, noi ti preghiamo
- Signore, la nostra storia è immersa in questo tempo ricco di sfide e di sollecitazioni. Aiutaci ad essere protagonisti del tuo Annuncio rendendoci necessari prima per noi stessi e poi per gli altri, per essere anche in questo deserto morale un grido che riecheggi nelle pareti dell’anima delle persone, noi ti preghiamo
- Signore, ti ringraziamo per la tua Parola che ci fai giungere attraverso la Voce dei componenti della nostra bella comunità. Continua ad abitare nelle nostre diversità, nei nostri pensieri, nei nostri sorrisi, noi ti preghiamo
- Per la vita di tutti i giorni: a volte è necessario essere scomodi nel proprio ambiente, per dare Voce alla Verità e non restare in silenzio di fronte alle tante situazioni di ingiustizia o, peggio ancora, di negazione dell’Amore di Dio. Noi ti preghiamo
- Signore, per tutte le volte che voglio fare Dio al tuo posto senza accorgermi che così facendo penso come “gli uomini” e non come Dio e sono quel Satana a cui ordini di rientrare nei ranghi e di seguirti, io ti prego

**Padre Nostro**

**CANTO FINALE: Vieni e Seguimi**

**CELEBRANTE:** L’Alleanza nell’Amore di Dio ad Abramo, riproposta nelle Legge a Mosè, ora è incarnata nel Suo Figlio che si fa uomo e ci guida nel nostro quotidiano, per essere sale della terra e luce per gli uomini; per essere **Collaboratori di Dio** sull’esempio di Maria sua Madre nella diffusione della Bella Notizia che Dio ci ama e ci ha chiamati a vivere il Suo Regno, qui e ora e poi, tutti insieme, in Paradiso. Per Cristo Nostro Signore. **AMEN**